



POLIZZA SANITARIA: **“PRIMA DECIDO, POI TE LO DICO!!!”**

Dopo che a novembre 2011 l’Azienda, **in modo unilaterale**, ha disdettato la polizza in essere, senza avere un’alternativa uguale o superiore, nel corso dei mesi successivi è stato un susseguirsi di incontri tra presentazioni documentali incomplete e rettifiche aziendali.

Dopo aver chiesto il ripristino della polizza sanitaria in essere, in assenza di alternative con analoghe coperture, il 24 gennaio l’azienda ci ha garantito la disponibilità a negoziare il rinnovo della polizza in corso.

Il 31 gennaio l’azienda ci comunica l’indisponibilità della controparte a mantenere le medesime prestazioni (causa disdetta aziendale) e ci sottopone la versione finale della proposta alternativa.

Dovendo garantire la continuità delle coperture ai colleghi, a pochi giorni dalla scadenza, abbiamo preso atto dell’esito della vicenda.

Ci pare chiaro che la questione delle polizze sanitarie sia stata affrontata con superficialità negoziale dall’azienda e senza il necessario coinvolgimento delle OO.SS. aziendali nella fase decisionale (disdetta). Per tale motivo abbiamo inoltrato all’amm.ne del Personale e al nuovo D.G. le lettere qui sotto riprodotte.

Vi terremo informati sull’evolversi della vicenda.

Le Segreterie di Coordinamento
Dircredito – Fabi – Fiba Cisl – Fisac Cgil – Uilca Uil

Milano, 6 febbraio 2012